



TRAMONTANA

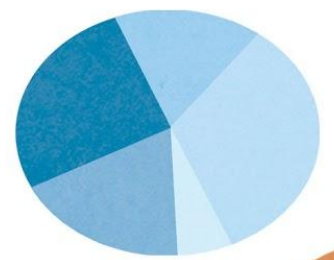
live



BILANCIO DI ESERCIZIO

TO
NALE

CONTO
ECONOMICO



TRAMONTANA*live*

**Insegnare Educazione civica:
le novità dalle linee guida**

Maria Giovanna D'Amelio

L'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE

- Il 1° agosto 2019 è stata approvata la legge n. 92 che ha reintrodotto lo studio di Educazione civica in tutti gli ordini di scuola.
- La legge prevedeva che la sua decorrenza avesse inizio a partire **«dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della legge»**.
- Il provvedimento è stato pubblicato sulla G.U. del 21 agosto 2019.
- Stante la necessità di garantire il periodo di «vacatio legis» (che è generalmente di 15 giorni), l'entrata in vigore della legge è **slittata al 5 settembre 2019**, ad anno scolastico già iniziato.
- Questo ha fatto venir meno il presupposto di applicabilità immediata della legge, che prevedeva la sua introduzione nelle scuole dall'a.s. successivo alla sua entrata in vigore, quindi la decorrenza ha inizio a partire dal 1° settembre 2020.

LE LINEE GUIDA

- Per l'attuazione della legge era necessaria l'emanazione di apposite Linee guida che potessero specificare meglio le competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici del nuovo insegnamento.
- Le linee guida sono state adottate con **Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020**. La loro finalità è quella di favorire una corretta attuazione della legge che richiede una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.
- Il decreto contiene n. 3 allegati:
 - Allegato A – Linee guida.
 - Allegato B – Integrazione al profilo delle competenze del primo ciclo.
 - Allegato C – Integrazione al Pecup delle scuole del secondo ciclo.

IL CONTENUTO DELLA LEGGE

Art. 2

- Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto **l'insegnamento trasversale di Educazione civica**, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi **nell'ambito del monte orario obbligatorio** previsto dagli ordinamenti vigenti.
- Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.
- Dall'attuazione della legge **non devono derivare incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore di insegnamento eccedenti** rispetto all'orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

TEMATICHE DA SVILUPPARE

Art. 3 c. 1

- a) la **Costituzione, le istituzioni** dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) l'**Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile;
- c) educazione alla **cittadinanza digitale**;
- d) gli **elementi fondamentali di diritto**, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) l'**educazione ambientale**, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) l'**educazione alla legalità** e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del **patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di **protezione civile**.

TEMATICHE DA SVILUPPARE

Art. 3 c. 2

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sono altresì promosse:

- a) l'educazione **stradale**;
- b) l'educazione **alla salute e al benessere**;
- c) l'educazione al **volontariato** e alla **cittadinanza attiva**.

TEMATICHE DA SVILUPPARE

Art. 4

Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale sono adottate iniziative per:

- Lo studio degli **statuti delle Regioni**.

Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere avviate iniziative per:

- Lo studio dei **diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale**.

TEMATICHE DA SVILUPPARE

Art. 5 - Educazione alla cittadinanza digitale

- a) credibilità e **affidabilità delle fonti** di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) individuare le **forme di comunicazione** digitali appropriate per ogni contesto;
- c) informarsi e partecipare al **dibattito pubblico** attraverso l'utilizzo di servizi digitali;
- d) le **norme comportamentali** nell'utilizzo delle tecnologie digitali;
- e) creare e gestire l'**identità digitale**, proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati;
- f) politiche sulla tutela della **riservatezza dei dati** applicate dai servizi digitali;
- g) i **pericoli degli ambienti digitali**: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo.

TEMATICHE DA SVILUPPARE

Art. 8

- L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con **esperienze extra-scolastiche**, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.
- I Comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del **funzionamento delle amministrazioni locali** e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di **spazi verdi** e **spazi culturali**.

TEMATICHE DA SVILUPPARE

Nelle Linee guida è stato inserito un riferimento aggiuntivo nell'ambito del secondo gruppo di argomenti (sviluppo sostenibile) che è quello del **rispetto per gli animali e i beni comuni**.

L'**educazione finanziaria**, che a fine 2019 sembrava dover rientrare tra le tematiche di Educazione civica, in realtà non è stata più inserita. Una carenza che le scuole potrebbero colmare?

LE LINEE GUIDA

Si richiama il carattere della **trasversalità nell'insegnamento** di Educazione civica:

«Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole **raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva** che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno».

L'insegnamento si sviluppa intorno a **tre nuclei tematici**:

1. **Costituzione**, diritto, legalità e solidarietà;
2. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. **Cittadinanza digitale**.

Sono specificati più in dettaglio i criteri per l'**attribuzione dell'insegnamento ai docenti** nelle classi.

LE LINEE GUIDA

- Nel testo delle Linee guida vengono individuati i **traguardi di competenze** per l'insegnamento di Educazione civica, distinguendoli tra le scuole del primo ciclo (Allegato B) e quelle del secondo ciclo (Allegato C).
- Non vengono indicati invece al momento gli obiettivi specifici di apprendimento (**risultati di apprendimento** per gli Istituti tecnici e professionali) lasciando alle scuole la libertà di definirli in modo autonomo.
- Verranno definiti dal Ministero solo successivamente, per l'a.s. 2022/2023, dopo un primo periodo di 'sperimentazione' da parte delle scuole.

TRAMONTANA*live*

Il curriculum scolastico

L'ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Da dove partire?

Scegliamo solo **alcuni nodi tematici** per ciascun anno di corso e costruiamo su questi delle UdA?

(il benessere della persona, la lotta alla povertà e alle disuguaglianze, la giustizia ecc.)

Assegniamo le **diverse tematiche ai docenti** delle classi per i 5 anni e lasciamo che questi creino autonomamente delle UdA, possibilmente in modo interdisciplinare?

PRO

- L'obiettivo formativo è più facilmente identificabile
- I docenti sono più spinti a un lavoro collaborativo

CONTRO

- Si creano problemi nell'organizzazione concreta delle attività
- Non si riescono a trattare tutti gli argomenti previsti dalla legge
- Si rischia che l'Educazione civica venga percepita ancora come 'estranea' alle discipline

PRO

- L'organizzazione delle attività si definisce molto più agevolmente
- Ogni docente sa esattamente cosa deve fare
- L'Educazione civica diventa metodologia di insegnamento, non insegnamento a sé stante

CONTRO

- Si rischia di perdere la visione di insieme di certi temi
- Si può creare una eccessiva frammentarietà

L'ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della **programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe** con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento,

potranno proporre attività didattiche che sviluppino... conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di **unità didattiche di singoli docenti** e di unità di apprendimento e **moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.**

Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

(Linee guida)

L'ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

- Non ci sono indicazioni specifiche circa la suddivisione delle tematiche proposte nella legge tra i vari anni di scuola.
- Le istituzioni scolastiche, nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento n. 275/1999 (autonomia scolastica), sono chiamate a determinare, all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa, «il curriculum obbligatorio per i propri alunni».

PROPOSTA

Si può pensare di **strutturare un curriculum verticale** che **coinvolga tutte (o quasi tutte) le tematiche** indicate dalla legge **nei due cicli di 5 anni** (primaria e secondaria di 2° grado) e utilizzare il periodo di 3 anni della **scuola secondaria di 1° grado** per trattare **alcune tematiche poco sviluppate** nel ciclo della primaria (considerata la giovane età degli alunni) o **approfondire aspetti ritenuti particolarmente importanti** in relazione al territorio e alla situazione della singola scuola (anche tenendo conto dei risultati evidenziati dal Rapporto di autovalutazione e dal Piano di miglioramento).

L'ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI

Scuola primaria

165 ore
(33 ore x 5 anni)

tutte le tematiche
trattate secondo un
approccio
semplificato ed
emotivo

*(alcune tematiche
potranno essere
evitate, in relazione
all'età degli studenti)*

Secondaria 1° grado

99 ore
(33 ore x 3 anni)

approfondimenti
su 1-2 tematiche
all'anno sulla base
delle esigenze del
territorio e specifiche
della scuola

*(ripresa di alcuni temi
non trattati durante il
ciclo della primaria)*

Secondaria 2° grado

165 ore
(33 ore x 5 anni)

tutte le tematiche
trattate secondo un
approccio più
approfondito e
consapevole

DETERMINAZIONE DEL «PESO ORARIO»

(Istituto tecnico economico)

Attribuiamo un «peso» in termini di ore alle tematiche indicate dalla legge distribuendole nei 5 anni	
COSTITUZIONE diritto, legalità e solidarietà	75 ore
SVILUPPO SOSTENIBILE , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	55 ore
CITTADINANZA DIGITALE	25 ore
Esperienze extrascolastiche	10 ore
Totale	165 ore

DETERMINAZIONE DEL «PESO ORARIO»

n.	tematiche	ore	anno di corso				
			1	2	3	4	5
COSTITUZIONE							
1	Elementi fondamentali del diritto	7	3		4		
2	Costituzione	12	5				7
3	Istituzioni dello Stato italiano	14		4			10
4	Studio degli statuti regionali	1					1
5	L'Unione europea	6		2			4
6	Gli organismi internazionali	2					2
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1				
8	nozioni di diritto del lavoro	6				6	
9	educazione alla legalità e contrasto delle mafie	12		2	4	4	2
10	educazione stradale	7	2	2		3	
11	educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	5				3	2
12	diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale	2				2	
SVILUPPO SOSTENIBILE							
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	4	4	4	4	
14	tutela del patrimonio ambientale	8	4	4			
15	tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari	5			3	2	
16	rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	7			2	2	3
17	conoscenza storica del territorio	2			2		
18	rispetto per gli animali	1	1				
19	norme di protezione civile	4		2	2		
20	educazione alla salute e al benessere	9	3	2	4		
21	educazione finanziaria	3		3			

(Istituto tecnico economico)

Distribuiamo il «peso» orario alle tematiche indicate dalla legge assegnandole ai 5 anni

CITTADINANZA DIGITALE							
22	affidabilità delle fonti	3	3				
23	forme di comunicazione digitale	3			3		
24	partecipazione a temi di pubblico dibattito	4				2	2
25	norme comportamentali	3	3				
26	l'identità digitale	2				2	
27	tutela dei dati	3		3			
28	pericoli degli ambienti digitali	7	4	3			
29	esperienze extra-scolastiche	10		2	5	3	
		165	33	33	33	33	33

CHI DEVE INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA?

«Nelle **scuole del secondo ciclo**, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.»

1° IPOTESI

Nell'organico dell'autonomia **non vi sono** docenti di discipline giuridico-economiche.

L'insegnamento viene affidato in **contitolarità ai docenti** della classe sulla base del curriculum.

2° IPOTESI

Nell'organico dell'autonomia **vi sono** docenti di discipline giuridico-economiche contitolari nel Consiglio di classe.

L'insegnamento è affidato ai **docenti di discipline giuridico-economiche**, fermo restando il **coinvolgimento degli altri docenti** per i diversi ambiti.

3° IPOTESI

Nell'organico dell'autonomia **vi sono** docenti di discipline giuridico-economiche **non contitolari** nel Consiglio di classe (docenti di potenziamento).

L'insegnamento è affidato al **docente di discipline giuridico-economiche** fatta salva la necessità di creare uno spazio all'interno dell'orario settimanale, anche in compresenza con altri docenti, sempre con il **coinvolgimento degli altri docenti** per i diversi ambiti.

CHI DEVE INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA?

Istituto tecnico indirizzo economico

Definiamo chi sono i docenti che potenzialmente potrebbero occuparsi delle varie tematiche e scegliamo la disciplina più 'attinente'.

TRAMONTANAlive

COSTITUZIONE								
1	Elementi fondamentali del diritto	7	3		4		diritto-italiano	
2	Costituzione	12	5			7	diritto-storia	
3	Istituzioni dello Stato italiano	14		4		10	diritto-storia	
4	Studio degli statuti regionali	1				1	diritto-storia	
5	L'Unione europea	6		2		4	diritto-storia-lingue stran	
6	Gli organismi internazionali	2				2	diritto-storia-lingue stran	
7	Storia della bandiera e dell'inno naz.	1	1				diritto-italiano	
8	Nozioni di diritto del lavoro	6			6		diritto-economia az.	
9	Educazione alla legalità e contrasto	12		2	4	4	2	diritto-italiano
10	Educazione stradale	7	2	2		3		diritto-scienze motorie
11	Educazione al volontariato e cittad.	5				3	2	diritto-italiano
12	Diritti e istituti di partecipazione	2				2		diritto-italiano
SVILUPPO SOSTENIBILE								
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sosten	16	4	4	4	4		scienze-diritto-ec.az.le
14	Tutela del patrimonio ambientale	8	4	4				scienze-geografia
15	Tutela delle identità, produzioni	5			3	2		economia az.-econ.polit.
16	Rispetto e valorizz. del patrimonio	7			2	2	3	italiano-arte
17	Conoscenza storica del territorio	2			2			storia-arte-lingue stran.
18	Rispetto per gli animali	1	1					scienze-italiano
19	Norme di protezione civile	4		2	2			scienze - scienze motorie
20	Educazione alla salute e al beness.	9	3	2	4			scienze-scienze motorie
21	Educazione finanziaria	3		3				econ.politica-econ.az.le
CITTADINANZA DIGITALE								
22	Affidabilità delle fonti	3	3					diritto-storia-informatica
23	Forme di comunicazione digitale	3			3			diritto-informatica
24	Partecipazione a temi di pubblico di	4				2	2	diritto-informatica
25	Norme comportamentali	3	3					diritto-informatica
26	Identità digitale	2				2		diritto-informatica
27	Tutela dei dati	3		3				diritto-informatica
28	Pericoli degli ambienti digitali	7	4	3				diritto-informatica
29	Esperienze extra-scolastiche	10		2	5	3		tutti
		165	33	33	33	33	33	

CHI DEVE INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA?

Istituto tecnico indirizzo economico

Quadro di riepilogo

disciplina	ore	1	2	3	4	5
Italiano	22			8	11	5
Diritto	50	9	8	8	12	28
Informatica	28	10	6	3	2	
Scienze	20	9	8			
Economia aziendale	11		3	3	2	
Scienze motorie	22	5	6	6	3	
visite guidate	12		2	5	3	
totale ore	165	33	33	33	33	33

Negli istituti economici, essendo presente il docente di Discipline giuridico-economiche nei 5 anni, questi assumerà necessariamente il ruolo di **coordinatore per Educazione civica**, come previsto anche dalle Linee guida.

Egli sarà chiamato a coordinare l'attività di tutti i docenti, a raccogliere le valutazioni e a farne una sintesi in modo da esprimere la **valutazione sulla disciplina** da riportare in pagella.

CHI DEVE INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA?

Istituto professionale
Indirizzo Enogastronomia

Maggior peso a temi come la valorizzazione delle produzioni agroalimentari, del patrimonio culturale, della storia del territorio ecc.

		1	2	3	4	5	
COSTITUZIONE							
1	Elementi fondamentali del diritto	6	6				diritto
2	Costituzione	6				6	storia (diritto potenziam)
3	Istituzioni dello Stato italiano	8				8	storia (diritto potenziam)
4	Studio degli statuti regionali	1				1	storia (diritto potenziam)
5	L'Unione europea	3				3	storia-diritto e tecn.amm
6	Gli organismi internazionali	2				2	storia (diritto potenziam)
7	Storia della bandiera e dell'inno naz.	1				1	storia (diritto potenziam)
8	Nozioni di diritto del lavoro	10		6		4	diritto- diritto e tec.amm
9	Educazione alla legalità e contrasto	10			4	4	italiano
10	Educazione stradale	8	4	4			diritto-scienze motorie
11	Educazione al volontariato e cittad.	8			3	3	italiano (diritto potenz)
12	Diritti e istituti di partecipazione	2				2	italiano-storia
SVILUPPO SOSTENIBILE							
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sosten	18	6	6	6		scienze-scienze aliment.
14	Tutela del patrimonio ambientale	8	4	4			scienze-geografia
15	Tutela delle identità, produzioni	10			5	5	laboratori enogastr.
16	Rispetto e valorizz. patrimonio cult	9			4	5	italiano-arte
17	Conoscenza storica del territorio	3			3		storia-laborat.enogastr.
18	Rispetto per gli animali	1	1				scienze
19	Norme di protezione civile	4		4			scienze - scienze motorie
20	Educazione alla salute e al benessere	12			8	4	sc. motorie-sc.alimentaz
CITTADINANZA DIGITALE							
22	Affidabilità delle fonti	3	3				diritto-storia-informatica
23	Forme di comunicazione digitale	3	3				diritto-informatica
24	Partecipazione a pubblico dibattito	6				6	italiano
25	Norme comportamentali	3	3				diritto-informatica
26	Identità digitale	3		3			diritto-informatica
27	Tutela dei dati	3		3			diritto-informatica
28	Pericoli degli ambienti digitali	6	3	3			diritto-informatica
29	Esperienze extra-scolastiche	8				4	tutti
		165	33	33	33	33	

CHI DEVE INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA?

Istituto professionale - Enogastronomia

Quadro di riepilogo

disciplina	ore	1	2	3	4	5
Italiano (diritto potenz)	28			11	20	4
Storia (diritto potenz.)	17					21
Diritto e economia	6	6	6			
TIC	28	12	9			
Scienze	20	11	10			
Laboratori enogastron				8	5	
Scienze dell'aliment.	18			14		
Diritto e tecn.ammin.	24				4	
Scienze motorie	12	4	8			4
visite guidate	12				4	4
totale ore	165	33	33	33	33	33

Se non ci sono docenti di discipline giuridico-economiche disponibili nell'organico dell'autonomia, il coordinatore per Educazione civica dovrà essere individuato all'interno del Consiglio di classe tra i docenti coinvolti nell'insegnamento.

Si può utilizzare il criterio del docente che copre più ore nell'anno, tenendo conto della eventuale rotazione nel corso dei cinque anni.

COSTITUZIONE							
1	Elementi fondamentali del diritto	5	5				storia
2	Costituzione	8				8	storia
3	Istituzioni dello Stato italiano	8				8	storia
4	Studio degli statuti regionali	2				2	storia
5	L'Unione europea	4				4	storia
6	Gli organismi internazionali	1				1	storia
7	Storia della bandiera e dell'inno naz	1				1	storia
8	Nozioni di diritto del lavoro	5			5		italiano - filosofia
9	Educazione alla legalità e contrasto	12		4	4	4	italiano - filosofia
10	Educazione stradale	8	4	4			scienze motorie
11	Educazione al volontariato cittadin	10			4	3	italiano-filosofia
12	Diritti e istituti di partecipazione	2				2	storia - filosofia
SVILUPPO SOSTENIBILE							
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sosten	12	6	6			scienze
14	Tutela del patrimonio ambientale	11	5	6			scienze
15	Tutela delle identità, produzioni	6			3	3	scienze
16	Rispetto e valorizzaz. patrimonio	10			4	6	italiano-arte
17	Conoscenza storica del territorio	2			2		italiano-arte
18	Rispetto per gli animali	1	1				scienze
19	Norme di protezione civile	5		5			scienze-scienze motorie
20	Educazione alla salute e al benessere	12	3		3	4	scienze-scienze motorie
CITTADINANZA DIGITALE							
22	Affidabilità delle fonti	3	3				storia-informatica
23	Forme di comunicazione digitale	4			4		informatica
24	Partecipazione a temi di pubblico	6		3	3		informatica-filosofia
25	Norme comportamentali	3	3				informatica
26	Identità digitale	3		3			informatica
27	Tutela dei dati	3		3			informatica
28	Pericoli degli ambienti digitali	6	3	3			informatica
29	Esperienze extra-scolastiche	12			6	6	tutti
		165	33	33	33	33	33

CHI DEVE INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA?

Liceo scientifico
Opzione Scienze applicate

disciplina	ore	1	2	3	4	5
Italiano	19			4	9	4
Storia	29	5				24
Filosofia	10			7	5	3
Scienze	33	15	12	3	3	
Informatica	28	9	12	4		
Scienze motorie	22	4	9	3	4	2
Arte	12			6	6	
visite guidate	12			6	6	
totale ore	165	33	33	33	33	33

COSTITUZIONE							
1	Elementi fondamentali del diritto	5	6				diritto e economia
2	Costituzione	8				5	diritto e economia
3	Istituzioni dello Stato italiano	8				10	diritto e economia
4	Studio degli statuti regionali	1				1	diritto e economia
5	L'Unione europea	4				3	diritto e economia
6	Gli organismi internazionali	1				1	diritto e economia
7	Storia della bandiera e dell'inno naz	1				1	diritto e economia
8	Nozioni di diritto del lavoro	5			10		diritto e economia
9	Educazione alla legalità e contrasto	12		3	4		italiano
10	Educazione stradale	8	4	4			scienze motorie
11	Educazione al volontariato cittadin	10		3	4	4	italiano-scienze umane
12	Diritti e istituti di partecipazione	2				1	diritto e economia
SVILUPPO SOSTENIBILE							
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sosten	12	5	6	2		scienze-diritto-sc.umane
14	Tutela del patrimonio ambientale	11	4	4			scienze
15	Tutela delle identità, produzioni	6			4	4	diritto e economia
16	Rispetto e valorizzaz. patrimonio	10			4	4	storia dell'arte
17	Conoscenza storica del territorio	2				2	storia-storia dell'arte
18	Rispetto per gli animali	1	1				scienze
19	Norme di protezione civile	5		4			scienze-scienze motorie
20	Educazione alla salute e al benesse	12	4		3	4	scienze-scienze umane
CITTADINANZA DIGITALE							
22	Affidabilità delle fonti	3	3				storia-informatica
23	Forme di comunicazione digitale	4				5	scienze umane
24	Partecipazione a temi di pubblico	6			6		scienze umane
25	Norme comportamentali	3	3				informatica
26	Identità digitale	3		3			informatica
27	Tutela dei dati	3		3			informatica
28	Pericoli degli ambienti digitali	6	3	3			informatica
29	Esperienze extra-scolastiche	12			6	4	tutti
		165	33	33	33	33	33

CHI DEVE INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA?

Liceo scienze umane
Opzione economico-sociale

Maggior peso a temi come l'educazione alla salute e al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva, al dibattito pubblico ecc.

disciplina	ore	1	2	3	4	5
Italiano	10		3	4		4
diritto e economia	48	6	3	4	14	22
Informatica	18	9	9			
Scienze	20	10	7			
Scienze umane	37	4	3	15	9	7
storia dell'arte	8			4	6	
Scienze motorie	12	4	8			
visite guidate	12			6	4	
totale ore	165	33	33	33	33	33

CHI DEVE INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA?

Resta da verificare cosa succede nella **terza ipotesi prevista dalle Linee guida**, cioè a chi affidare l'insegnamento nelle scuole in cui ci sono docenti di discipline giuridico-economiche ma questi non sono presenti nei singoli consigli di classe (esempio: triennio istituti a indirizzo tecnologico – CAT, grafica ecc. – oppure licei in cui ci sono docenti del potenziamento di diritto).

Le linee guida indicano la necessità di **«trovare degli spazi» per l'inserimento dei docenti di diritto**, anche eventualmente in compresenza con i docenti titolari.

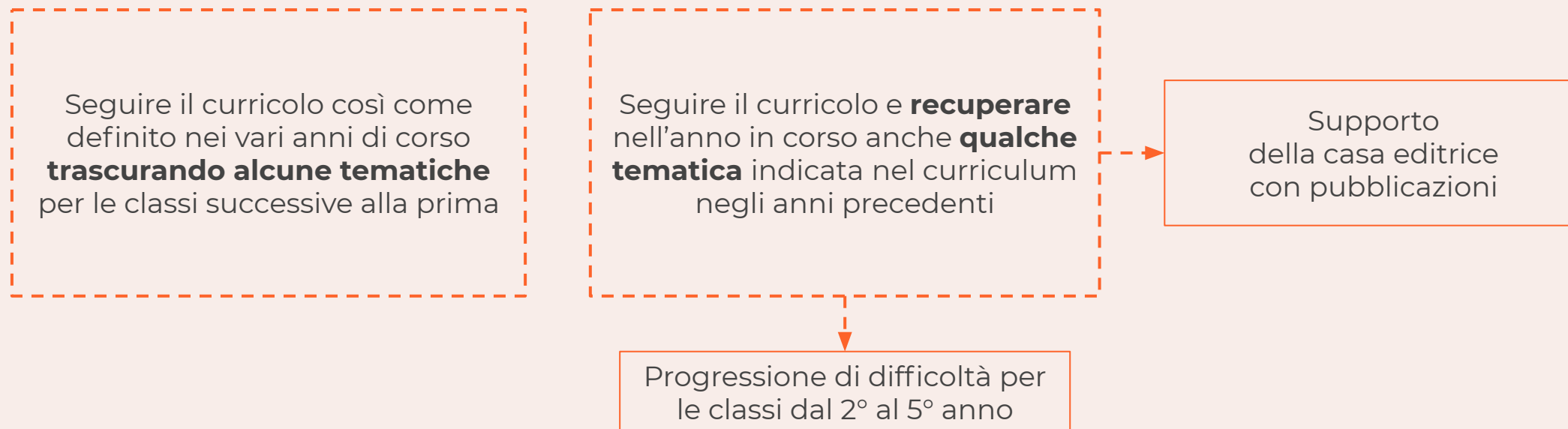
Il Collegio dei docenti, quindi, deve definire lo spazio da assegnare ai docenti di diritto «disponibili» nella scuola, e indicare le eventuali compresenze o, in alternativa, un diverso utilizzo dei docenti che cedono le proprie ore a quello di diritto.

Considerato che si tratterà di un monte ore limitato (10 ore, 15 ore, 20 ore) che non copre un'ora settimanale (altrimenti tutto l'insegnamento di Educazione civica verrebbe svolto da tali docenti), i docenti impegnati in queste attività avranno **orari mutevoli nel corso dell'anno**.

PERIODO TRANSITORIO

Come organizzare l'insegnamento nel periodo transitorio, finché non saranno trascorsi i cinque anni e il curriculum non andrà a regime? Le classi terminali non riusciranno a trattare tutti gli argomenti previsti.

Sul punto non vi sono al momento indicazioni specifiche. La legge lascia, in via generale, **ampio spazio alla «creatività» dei docenti**, fermo restando il vincolo delle 33 ore annuali all'interno del quadro orario predefinito.



COME PROCEDERE

Una volta costruita la struttura 'base' per l'insegnamento della disciplina, è necessario:

- realizzare una **progettazione di dettaglio** delle attività da svolgere, che siano coerenti rispetto alle competenze indicate negli allegati B e C delle Linee guida;
- **integrare il curriculum** di istituto con la progettazione per Educazione civica;
- **stabilire criteri di valutazione** per l'insegnamento di Educazione civica;
- **integrare i criteri di valutazione** con quelli già stabiliti sulle discipline.

COSTRUIRE IL CURRICOLO

Partire dalle competenze indicate nell'allegato C delle Linee guida
(14 competenze)

1. Conoscere **l'organizzazione costituzionale ed amministrativa** del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con **consapevolezza i propri diritti politici** a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere **i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali**, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del **valore e delle regole della vita democratica** anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le **modalità di rappresentanza, di delega**, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al **dibattito culturale**.
- 6.Cogliere la **complessità dei problemi** esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere **coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile** ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da **promuovere il benessere** fisico, psicologico, morale e sociale.

COSTRUIRE IL CURRICOLO

Partire dalle competenze indicate nell'allegato C delle Linee guida
(14 competenze)

8. **Rispettare l'ambiente**, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la **tutela della sicurezza** propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il **principio di legalità e di solidarietà** dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i **principi della cittadinanza digitale**, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le **scelte di partecipazione alla vita pubblica** e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello **sviluppo eco-sostenibile** e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. **Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni.

COSTRUIRE IL CURRICOLO

classe	conoscenze	abilità	metodologie/attività	ore	disciplina
1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.					
II	<ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento e le sue funzioni • Il Presidente della repubblica • Il Governo • La magistratura 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare ruolo e funzioni degli organi istituzionali 	<ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata • visione di film • analisi di casi 	4	diritto e economia
V	<ul style="list-style-type: none"> • Il Parlamento • La legge elettorale • Come si vota alle elezioni • La formazione delle leggi • Gli altri organi politici • Gli organi giudiziari • La pubblica amministrazione • Gli enti locali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il funzionamento dell'apparato statale • Comprendere il ruolo della Pubblica amministrazione • Saper individuare gli enti locali a cui rivolgersi 	<ul style="list-style-type: none"> • simulazione di una elezione • gara di debate • esercitazioni • analisi di casi 	10	diritto
	<ul style="list-style-type: none"> • Studio degli statuti regionali 	<ul style="list-style-type: none"> • cogliere gli elementi caratterizzanti dell'organizzazione regionale 	<ul style="list-style-type: none"> • lettura guidata 	1	diritto
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali					
II	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'UE • Organizzazione delle istituzioni europee 	2	diritto

Sulla base delle scelte fatte, ricostruire una **tabella riepilogativa** in cui per ciascuna competenza vengono indicate conoscenze, abilità, metodologie, orario e docente assegnato nei vari anni di corso, in modo da coglierne ed **evidenziare la progressività**.

COSTRUIRE IL CURRICOLO

<i>tema</i>	<i>conoscenze</i>	<i>abilità</i>	<i>metodologie/attività</i>	<i>ore</i>	<i>disciplina</i>
CLASSE I					
Elementi fondamentali del diritto	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza delle regole • Le fonti del diritto 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i propri comportamenti e confrontarli con le norme giuridiche • Conoscere le diverse tipologie di norme 	simulazione di situazioni reali	3	diritto e economia
Costituzione italiana	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione italiana • Storia della Costituzione • I principi fondamentali • I diritti dei cittadini • I doveri dei cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le motivazioni che hanno portato alla nascita della Costituzione • Comprendere il valore dei principi costituzionali per attuarli nella propria vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • Lettura e commento di articoli di cronaca • Attività di ricerca • Compito di realtà 	5	diritto e economia
Storia della bandiera	<ul style="list-style-type: none"> • Il tricolore e l'Inno di Mameli 	•	•	1	diritto e economia
Educazione stradale	<ul style="list-style-type: none"> • La segnaletica stradale • Viaggiare a piedi 			2	scienze motorie
Agenda 2030	•			4	

Una volta ricostruito il curriculum per i 5 anni, esso andrà strutturato anche **per ciascun anno** di corso, in modo da poter avere un quadro riepilogativo delle attività da svolgere, da inserire nella **programmazione del Consiglio di classe**, per valutare la possibilità di creare **UdA interdisciplinari**.

COSTRUIRE IL CURRICOLO

Il curriculum, evidentemente, sarà **diverso per ciascuna scuola**, in relazione alle scelte fatte su:

- monte ore per ciascuna area tematica;
- suddivisione per anno di corso;
- docenti affidatari;
- partecipazione a progetti con soggetti terzi;
- visite guidate sul territorio;
- ecc.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Vi diamo appuntamento il 1° ottobre alle ore 18:00 con la tavola rotonda dal titolo

Educazione civica: un insegnamento trasversale

cui parteciperanno docenti di diverse discipline, invitate i vostri colleghi a iscriversi.

Potete inviare tutte le vostre domande all'indirizzo:

educazionecivica.ss2@rizzolieducation.it

e il 5 novembre alle ore 18:00 con **La valutazione per l'Educazione civica**



TRAMONTANA

live



BILANCIO DI ESERCIZIO

TO
NIALE

CONTO
ECONOMICO

